

Bolognes 10. Febbrajo 1837. CG. A/36-02d

Colleza ed Amico Preziosiss:

Profitto dell' occasione, che vera csta il Sif. Dott. Ceschi impiegato nella nostra Specola per mandarle due nic herbarie botaniche, cui la prego voler gradire, e compiere. Ella potrà rinchiudere allo stajo il suo libro per me inteso alle piante d' Egitto.

Riguardo ai fascicoli 10. 11. 12. della Flora, che il Sif. Pio. Paro vorrebbe avere da me, io non posso darglieli, perchè gli ho già mandati al Volke, prajo il quale egli aveva prajo l' abbonamento, ed il Volke me li ha già pagati. Conviene dunque, che il Sif. Paro li faccia ritirare dal Volke, ed io non posso senza un permesso dal Volke stesso apparere in me l' abbonamento del Sif. Paro per i fascicoli, che sortiranno in seguito. Si dica dunque, che si metta in regalo ed Volke, che io lo servirò subito per l' avvenire.

Sono intorno alle Onthelipere. Mi farebbe una vera grazia, se potesse farmi un digerato esemplare del suo Anthracis Cerepium, e della Potti: nana silioides, e del Lyali globiferum. Potrà consegnarli al Sif. Ceschi ind. Mi preme di averli con sollecitudine per il lavoro, che sto facendo. Avevo cercato al Sif. Caspicio Tommagine di Trieste un esemplare del *Cynanchum naxosianum* trovato in Dalmazia, del quale parla Hyst nella Fl. austr. Egli mi risponde, che l' unico esemplare, che egli possedeva, e che aveva avuto dalla Castellana di Traù in Dalmazia per mezzo del Dott. Colombasi, lo diede al Prof. Hyst, e che probabilmente questo esemplare ora sarà nell' erbario del fu Hyst, ora conservato nel Museo Imperiale di Vienna. Ella, che ha avuto occasione di esaminare questo erbario, potrebbe forse dirmi, se l' Hyst ha veramente colto giusto nella determinazione di questa specie, di che ho qualche dubbio. Ella sa, che nelle cste dell' Adriatico trovasi il *Cynanchum acutum* L., e non il *Cynanchum naxosianum* L., e che uno scherzo dal primo qualche volta è stato prajo per l' altro, e che il Martey nel Reize nach Venedy ha fatto tra specie diverse dello stesso *Cynanchum acutum* L. Tomo, che Hyst, che non era poi avventurino, sia ingannato in simili sbagli, ed ecco perchè ricorro al Tommagine, ed ora ricorro a lei per avere schiarimenti più presto che potrà, perchè non venga ritardato la stampa del fascicolo della Flora.

Sto rifuggando la me spacie, si che Ella ni scriva, e piglio la dno il  
risultato. Con vero attaccamento ni raffermo

Suo aff. amico e collega  
Antonio Bertolini.



All' Illmo Sig: <sup>re</sup> Sig: <sup>re</sup> Prone Cetro  
Il Sig: Dott: Roberto De Visiani  
Profess: di Botanica nella  
I. R. Università di

Padova.